

GABRIELLA PICCINNI – CURRICULUM

Gabriella Piccinni, nata a Siena il 28 gennaio 1951, è professoressa emerita di Storia Medievale dell’Università di Siena, Dipartimento di Scienze storiche e dei beni culturali.

I- CURRICULUM DELL’ATTIVITÀ DIDATTICA

ATTIVITÀ DIDATTICA IN ITALIA

Ha tenuto gli insegnamenti di Storia medievale, di Storia agraria medievale, di Storia della Toscana nel Medioevo nell’Università di Siena: dal 1976 come assistente supplente, dal 1979 come professore incaricato, dal 1985 come professore associato, dal 2000 come straordinario e dal 2003 come professore ordinario.

In particolare:

- nel 1976 è assistente supplente di Storia Medievale
- dal 1979 al 1985 è professoressa incaricata di Storia della Toscana del Medioevo
- dal 1985 è professoressa associata confermata di Storia della Toscana nel Medioevo
- dal 1987 al 2000 è professoressa associata confermata di Storia medievale
- dal 1989-90 al 1996 è professoressa supplente di Storia agraria medievale
- dal 2000 è professoressa straordinaria di Storia Medievale
- dal 2003 è professoressa ordinaria di Storia Medievale
- il 31 ottobre 2021 è stata collocata a riposo
- dal novembre 2021 è docente senior presso il Dipartimento di Scienze storiche e dei beni culturali.
- Dal 2 febbraio 2022 è professoressa emerita presso lo stesso Dipartimento

Inoltre:

- nel 1996-1997 è professore di Storia medievale del Corso di Diploma Universitario in ‘Operatore dei Beni Culturali’, indirizzo archeologico, dell’Università di Siena
- dal 2002 al 2005 è membro del collegio dei docenti del Master in ‘Studi di genere, pratiche didattiche e pari opportunità’ dell’Università di Siena

ATTIVITÀ DIDATTICA ALL’ESTERO

Ha svolto attività didattica in Europa, tenendo numerose lezioni nelle Università di Paris IV-Sorbonne, Tours, Granada, Valencia, Pamplona, Saragozza, Barcellona, Leon, Lleida, a l’EHESS-École des hautes études en sciences sociales Paris.

In particolare:

nel 1996 è *enseignant invité* (con la qualifica di *directeur d’Etudes*), con invito ufficiale del governo francese, a l’EHESS-École des hautes études en sciences sociales Paris, per un mese

nel 2005 è invitata d’eccellenza al Departamento de Historia Medieval de la Universidad de Zaragoza

nel 2011 come *professeur invité* tiene un ciclo di lezioni nel quadro della ‘*chaire Dupront*’ a Paris IV- Sorbonne, per un mese

DOCENZA IN DOTTORATI

Dal 1989 al 2006 fa parte del collegio dei docenti del Dottorato di Ricerca in *Storia urbana e rurale* (sede amministrativa Perugia).

Dal 2001 al 2003 fa parte del collegio dei docenti del dottorato di ricerca in *Archeologia Medievale* dell’Università di Siena.

Dal 2003 fa parte del collegio dei docenti della Scuola di dottorato in *Storia e archeologia del Medioevo, Istituzioni e archivi*, e coordinato il curriculum di Storia medievale.

Nel 2003 tiene un corso di 10 ore di lezione al Dottorato *La ciudad medieval cristiana: paisaje, sociedad, fiscalidad*, dell'Università di Granada

Dal 2007 al 2012 fa parte del consiglio dei docenti del dottorato di eccellenza in *Antropologia, storia e teoria della cultura* promosso dall'Istituto Italiano di Scienze Umane (SUM, [Istituto di alta formazione dottorale](#)) e dall'Università di Siena.

Dal 2007 al 2010 dirige la Scuola di dottorato *Riccardo Francovich. Storia e archeologia del Medioevo, Istituzioni e Archivi* dell'Università di Siena.

Dal 2013 al 2021 fa parte del collegio dei docenti del dottorato in *Studi Storici* in convenzione tra le Università di Siena e Firenze

Nel 2011 fa parte della commissione per il conferimento del titolo di dottore europeo in Storia Medievale presso l'Università di Oviedo

Nel 2012 fa parte della commissione per il conferimento del titolo di dottore europeo in Storia Medievale presso l'Università di Granada

II- CURRICULUM DEGLI INCARICHI ISTITUZIONALI

INCARICHI RICOPERTI NELL'UNIVERSITÀ DI SIENA.

Dal 1999 al 2005 è direttrice del Dipartimento di Storia dell'Università di Siena.

Dal 2001 al 2004 fa parte della Giunta dei direttori di dipartimento dell'Università di Siena

Dal 2004 al marzo 2006 è membro del Comitato per le pari opportunità dell'Università di Siena

Dal 2004 al 2007 è membro del Consiglio di amministrazione dell'Università di Siena

Dal 2012 al 2018 è direttrice del Dipartimento di Scienze storiche e dei Beni culturali dell'Università di Siena

Dal 2013 al 2018 è membro del Senato Accademico dell'Università di Siena.

Dal dicembre 2019 al 2021 è membro del Collegio di disciplina dell'Università di Siena

ATTIVITÀ DI VALUTATORE NAZIONALE E INTERNAZIONALE

Dal 2013 fa parte dei valutatori per "SVMMA Revista de Cultures Medievals", editada por el Institut de Recerca en Cultures Medievals de la Universitat de Barcelona.

Nel 2014-2105 fa parte della Commissione di revisione dei ricorsi per l'abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale 11/A1 Storia medievale

Nel 2016 fa parte dei revisori VQR (Valutazione della Qualità della Ricerca, Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca) come consulente del GEV (esperto di valutazione) di Storia medievale.

Nel 2018 fa parte del comitato di valutazione del Centre Roland Mousnier de Paris IV-Sorbonne (UMR 8596)

ALTRI INCARICHI E CONSULENZE

Dal 1979 al 1983 è consigliere comunale del Comune di Siena e ricopre l'incarico di presidente della Commissione cultura.

Nel 1992 fa parte dei consulenti dell'équipe dell'arch. Guido Canali vincitrice del concorso per il recupero dell'Ospedale senese di Santa Maria della Scala

Nel 1994 è membro Commissione edilizia integrata del Comune di Montepulciano (Siena).

Dal 1995 al 1997 fa parte della Consulta per la cultura del Comune di Siena

Nel 1996 è membro del comitato scientifico della mostra *L'oro di Siena. Il Tesoro di Santa Maria della Scala*

Nel 1998 fa parte del comitato di esperti per il Museo della città di Siena e dell'ospedale, presso il Santa Maria della Scala

Dal 1998 al 2007 fa parte del comitato scientifico dell'Istituzione Santa Maria della Scala

Dal 2008 al 2010 è membro del comitato scientifico del Complesso museale dell'ospedale di Santa Maria della Scala

ALTRO: ATTIVITÀ DI PUBBLICISTA

Dal 1980 è iscritta all'albo dei giornalisti della Toscana, elenco dei pubblicisti

Nel 1980-1981 collabora con la Rai (sede Toscana)

Dal 1983 al 1985 dirige il settimanale Nuovo Corriere Senese

Dal 1994 al 1997 codirige il settimanale La Voce del Campo

Dal 2021 collabora con la testata on line culture.globalist.it

III- CURRICULUM DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA

DIREZIONE O PARTECIPAZIONE A ISTITUZIONI CULTURALI E DI RICERCA

Dal 1982 al 2008 è membro della Società italiana di demografia storica

Dal 1986 al 1989 dirige il Centro Interdipartimentale dell'Università di Siena per lo studio dell'Ospedale di Santa Maria della Scala.

Dal 1990 è membro ordinario della Deputazione toscana di storia patria, nominata con decreto del Ministro per i beni culturali e ambientali

Dal 1997 al 2024 è membro del Comitato scientifico del Centro studi sulle campagne e sul lavoro contadino (con sede a Montalcino) e dal 2003 ne è vicepresidente

Dal 1997 al 2003 è membro del Centro Interdipartimentale di Studio sulle Civiltà Medievali (CISCMED) dell'Università di Siena

Dal 2001 è membro del comitato scientifico del Centro di Studi sulla Civiltà del Tardo Medioevo (con sede a San Miniato)

Dal 2004 al 2022 è membro del comitato scientifico del Centro Italiano di Studi di Storia e d'arte-CIASSA

Dal 2013 è membro del Centro di studi sugli ospedali storici attivo presso il Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni culturali dell'università di Siena

Dal 2014 è membro della sottosezione medievale della Società Europea di Storia rurale (EURHO).

Dal 2017 al 2022 è presidente del Centro italiano di Studi di Storia e d'arte - CISSA.

Dal 2017 è 'accademico corrispondente' dell'Accademia dei Georgofili (Firenze)

Dal 2018 al 2023 fa parte del Consiglio Direttivo dell'Istituto Storico Italiano per il Medioevo, in qualità di 'consigliere aggiunto'

PARTECIPAZIONE A REDAZIONI O COMITATI SCIENTIFICI DI RIVISTE SCIENTIFICHE

Dal 1997 al 2014 è membro della redazione della rivista *Archivio storico italiano*

Dal 2005 al 2017 è membro del comitato scientifico della rivista *Studi Storici*

Dal 2006 è membro del comitato scientifico della rivista *Bollettino dell'Istituto Storico Italiano per il Medioevo*

Dal 2007 è membro della redazione della *Rivista di storia dell'agricoltura*

Dal 2013 è membro del Consejo Asesor della rivista *Historia Instituciones Documentos*, dell'Università di Siviglia

Dal 2018 è nominata presidente del comitato scientifico della *Rivista di storia dell'agricoltura*

Dal 2019 fa parte del comitato scientifico di *Mediaeval Sophia*, rivista online dell'Officina di Studi medievali, <https://www.mediaevalsophia.net/> direzione di Patrizia Sardina.

Dal 2021 è membro del Consiglio Consulente dalla rivista di "Estudis d'Història Agrària" rivista interuniversitaria catalana specializzata nell'analisi delle società rurale.

DIREZIONI O COMITATI SCIENTIFICI DI COLLANE EDITORIALI

Dal 1994 dirige la collana *Piccola biblioteca di ricerca storica* di Protagon Editori Toscani

Dal 2004 dirige con Giovanni Cherubini e Franco Franceschi la collana *Dentro il medioevo.*

Temi e ricerche di storia economica e sociale del Dipartimento di Scienze storiche e dei beni culturali dell'Università di Siena

Dal 2004 dirige la collana *Ospedali medievali tra carità e servizio dell'editore* del Dipartimento di Scienze storiche e dei beni culturali dell'Università di Siena

Dal 2007 al 2011 è membro del Comitato Scientifico Editoriale della Fondazione Monte dei Paschi di Siena

Dal 2008 dirige la collana *Il Medioevo attraverso i documenti* dell'editore Bruno Mondadori di Milano

Dal 2005 dirige con Fabio Gabbielli la collana *Ricerche e Fonti* del Centro universitario per lo studio degli ospedali storici del Dipartimento di Scienze storiche e dei beni culturali dell'Università di Siena

PROGETTI DI RICERCA NAZIONALI E INTERNAZIONALI

Ha diretto numerosi progetti di ricerca sulla società medievale finanziati dall'Università di Siena, tra i quali quelli del 1994, 1997, 2002, 2003, 2006 sono stati ritenuti di interesse nazionale e cofinanziati dal Ministero Italiano dell'Università e della ricerca (MIUR).

Dal 2014 al 2016 ha partecipato al progetto internazionale triennale *Construir la memoria de la ciudad: espacios, poderes e identidades en la Edad Media (siglos XII-XV)*, tra le Università di Léon (coord. Greoria Cavero), Siena, Siviglia, Oviedo, Minho, finanziato dal Gobierno de Espana Ministerio de Economía y competitividad.

Dal 2016 è coordinatrice nazionale del progetto triennale (PRIN 2015 Progetti di Ricerca di Interesse Nazionale) finanziato dal Ministero Italiano per l'Università e la Ricerca (MIUR) 2020 su *Alle origini del welfare (XIII-XVI secolo). Radici medievali e moderne della cultura europea dell'assistenza e delle forme di protezione sociale e credito solidale*, tra le Università di Siena, Università di Parma, Università di Milano, CNR Consiglio Nazionale delle Ricerche di Napoli, EHESS-École des hautes études en sciences sociales – Paris.

Dal 2017 partecipa, in qualità di membro, al progetto quadriennale ADMINETR *Administrer l'étranger. Mobilités, diplomatie et hospitalité, Italie-Europe (XIV^e-mi XIX^e siècle)*, promosso dall'École Française de Rome, responsabili scientifici proff. G. Bertrand (Université de Grenoble-Alpes) e C. Brice (Université de Paris Est Créteil Val-de-Marne) Progetto in corso

Dal 2018 partecipa al progetto internazionale triennale *Projet Medcrafts* tra la Universidade do Minho Braga (coord. Arnaldo Sousa Melo), Università di Siena, Université Paris 1 Panthéon Sorbonne, finanziato dall'Agence portugaise de la recherche (FCT). Progetto in corso

PARTECIPAZIONI A CONVEGNI

Le numerose partecipazioni a convegni nazionali e internazionali, in Italia e all'estero (Francia, Spagna, USA) sono deducibili dall'elenco delle pubblicazioni, nelle banche dati dell'Università di Siena.

LINEE PRINCIPALI DI RICERCA.

- Storia sociale ed economica dell'Italia in età comunale
- Storia dell'agricoltura italiana e dell'ambiente
- Storia urbana
- Storia di genere
- Storia del credito
- Storia dell'assistenza e delle origini del welfare

- Storia delle forme della comunicazione politica
- Storia della Toscana medievale

Il campo privilegiato dei suoi studi è costituito dalla storia della società dell'Italia comunale, con numerosi “a fondo” sulle dinamiche sociali ed economiche della città di Siena e del suo vasto territorio nei secoli finali del Medioevo. Mantenendo sempre al centro dell’attenzione il tema classico dell’interrelazione tra città e campagna, soprattutto dal punto di vista economico e sociale, i suoi interessi sono stati inizialmente più orientati verso temi di storia urbana. Appartengono a questo filone di riflessione vari studi: tra essi la monografia su *Siena nel Trecento*, 1977, la sintesi su *L'economia e la società urbana*, 1986, i saggi *Invenzione dei padri e ambizioni del presente. Le città dell'Italia medievale*, 2010, e, di recente, *Pieni e vuoti nelle città italiane, prima e dopo la peste del 1348*, 2018.

In seguito - e anche parallelamente – le sue ricerche si sono indirizzate verso le società rurali, prevalentemente nel rapporto con le città e la loro politica, che ha costituito per lungo tempo il centro prevalente dei suoi interessi. Nel filone di ricerca sulle campagne italiane si inseriscono sia la monografia sulle proprietà del monastero di Monte Oliveto Maggiore, in Toscana, centrata sui rapporti di lavoro determinatisi in base ad essa, sia alcune rassegne, relazioni a convegni e saggi di storia territoriale, e alcuni saggi mirati su singoli aspetti, ancora intrecciati all’evoluzione dei contratti agrari ma inseriti in un contesto problematico e geografico più ampio: *Le donne nella mezzadria toscana dello origini; Mezzadria et mezzadri en Italie centrale et septentrionale; Un'Italia senza rivolte? Il conflitto sociale nelle aree mezzadrili*. Da questi interessi è scaturito il volume *Medioevo delle campagne. Rapporti di lavoro, politica agraria, forme della protesta*, 2006 (con Alfio Cortonesi) e varie sintesi. Nel volume *Il contratto di mezzadria nella Toscana medievale, Contado di Siena, 1349-1518* l'autrice tirato le fila di ripetute indagini condotte, in varie forme e con intensità variabile, nell'arco di un decennio, intorno allo sviluppo medievale della mezzadria per una zona nella quale esso fu più marcato e precoce. Ad alcuni degli interrogativi di base dai quali era scaturita, una decina di anni prima, la sua attenzione per la storia degli assetti produttivi e sociali delle campagne toscane - attraverso quali processi e quali contraddizioni esse acquisirono la fisionomia peculiare quale hanno conservato fino alla soglia dei nostri giorni e che ruolo ricoprirono, in quelle trasformazioni, le città? – cerca una risposta nei due capitoli introduttivi che poggiano in gran parte anche sull'analisi della normativa: l'edizione di 235 contratti è accompagnata da un saggio sulla politica agraria del Comune di Siena e dalla pubblicazione in appendice della relativa normativa su un arco cronologico lungo, dal 1256 al 1510; in *L'evoluzione della rendita fondiaria in Italia (1350-1450)*, argomenta l'ipotesi che la linea interpretativa della quale disponiamo per le campagne europee (prezzi del grano in calo, salari in crescita, rendita stagnante o in ribasso) non sia meccanicamente adottabile per l'Italia e che, non essendosi chiuso il Medioevo italiano con una fase definibile tout court di agricoltura depressa, vada considerata l'ipotesi che la penisola rechi i segni, se non di una diversa tendenza della rendita fondiaria, almeno di significative varianti nella sua evoluzione. In questo senso ha introdotto nel ragionamento la variabile delle volontà politiche dei governanti. I temi di storia rurale e del rapporto tra città e campagna sono stati ripresi in varie occasioni: si segnalano almeno le sintesi *La campagna e le città (secoli XII-XV)*, 2002, *La politica agraria delle città*, 2009, *La proprietà della terra, i percettori dei prodotti e della rendita*, 2003, *L'Italia contadina*, 2017. Si è occupata di storia dei paesaggi agrari (*Paesaggi raccontati*, 2015), di storia dell’alimentazione (*Family and Domesticity*, in *The Cultural History of Food in the Medieval Age* 2011) e delle percezioni e reazioni degli uomini del medioevo alle calamità ambientali (si veda la cura del convegno su *Le calamità ambientali nel tardo medioevo europeo: realtà, percezioni, reazioni*, insieme a Michael Matheus, Giuliano Pinto e Gian Maria Varanini).

Dall'interno degli studi sulle campagne è emersa molto presto una direttrice laterale di ricerca intorno alla storia delle donne come una delle componenti della società medievale, in particolare sul versante della storia del lavoro femminile (al saggio *Le donne nella mezzadria toscana* hanno fatto seguito la relazione alla XXI settimana Datini su *Per uno studio del lavoro delle donne nelle*

campagne: considerazioni dall'Italia medievale). Su questo terreno ha presentato una sintesi nel saggio *Le donne nella vita economica, sociale e politica dell'Italia medievale*. Più recente ha pubblicato, con Franceschi e Esposito, il volume *Violenza alle donne. Una prospettiva medievale*, 2018.

Si è interessata a temi di demografia storica. Nel 1982 ha collaborato all'organizzazione del convegno promosso dalla Società Italiana di Demografia Storica su *Problemi di storia demografia nell'Italia medievale*, i cui atti sono stati poi editi, a cura di G. Pinto, R. Comba e G. Piccinni, nel volume *Strutture familiari, epidemie e migrazioni nell'Italia medievale*. Nel 1994 ha fatto parte del comitato scientifico del convegno della stessa Sides su *Demografia e società nell'Italia medievale (secoli IX-XIV)*, insieme a R. Comba, C. Corsini, G. Pinto. Nel 1992 ha tenuto una relazione al convegno organizzato dalla stessa Sides su Disuguaglianza: stratificazione e mobilità sociale nelle popolazioni italiane (*Figure vecchie e nuove*). A questo interesse fa capo anche la breve sintesi *Il numero degli italiani*, 1986.

Si è occupata di storia del credito (si vedano tra gli altri *Il sistema senese del credito nella fase di smobilitazione dei suoi banchi internazionali* 2008; *Conti correnti di donne* 2012, *Ospedali, affari e credito prima del Monte di Pietà* 2016, *Sede pontificia contro Bonsignori di Siena. Inchiesta intorno ad un fallimento bancario (1344)*, 2009) e ha promosso una riflessione, dal punto di vista della storia del medioevo italiano, intorno alle più recenti discussioni sull'economia del benessere (si veda la relazione introduttiva al convegno *La ricerca del benessere individuale e sociale. Ingredienti materiali e immateriali- Città italiane, XII-XV secolo*) e ha riflettuto sulle contraddizioni della crescita (*All'apogeo: quale società? Uguaglianze e diseguaglianze nell'Italia medievale*, 2017).

Vari studi e monografie continua a dedicare allo studio della Siena medievale, tra cui ricorda almeno la cura dei due volumi miscellanei *Fedeltà ghibellina affari guelfi. Saggi e riletture intorno alla storia di Siena fra Due e Trecento* (2008) e *Siena nello specchio del suo Costituto in volgare del 1309-1310*, (2014)

Ad un interesse per la storia sociale ed economica dell'assistenza si collegano vari contributi di storia dell'assistenza che ruotano intorno alla messa a punto di temi generali oltre che all'indagine della ricca documentazione inedita dell'importante ospedale senese di Santa Maria della Scala (si veda almeno la monografia *Il banco dell'ospedale di Santa Maria della Scala e il mercato del denaro nella Siena del Trecento*, 2012). Sul tema generale degli ospedali medievali come imprese per la carità pubblica, inserite anche nelle origini dell'welfare e del credito etico, ha pubblicato numerosi studi, in una prospettiva nazionale ed europea. Ha pubblicato tra le altre una sintesi dal titolo *Ospedali, affari e credito prima del Monte di Pietà* e *I modelli ospedalieri e la loro circolazione dall'Italia all'Europa alla fine del Medioevo*, 2016.

Convinta che l'insegnamento della storia abbia bisogno, a tutti i livelli, di strumenti e supporti redatti con criteri scientifici, ancorché accessibili a varie fasce di età e di cultura, si è impegnata sul versante della predisposizione di strumenti didattici pubblicando, per le Edizioni Bruno Mondadori (poi Pearson), un manuale di storia medievale per gli studenti universitari (*I mille anni del Medioevo*, 1999, 2° edizione 2007, 3° edizione completamente riveduta 2018; 4° edizione in corso di stampa): consapevole che "il" Medioevo non è mai esistito ed è soltanto un'astrazione comoda per studiare, ha tracciato un racconto di mille anni di storia d'Europa puntando prima di tutto a differenziarne le molte facce, ad insegnare a districarsi in mezzo alle opinioni di storici che hanno illustrato diversamente medesimi fenomeni, a rimediare ai diffusi errori di prospettiva.